

**SANTI ERMAGORA,
VESCOVO,
E FORTUNATO,
DIACONO
MARTIRI**

12 luglio - memoria



I due Santi sono venerati come patroni della Chiesa d'Aquileia. Ermagora è il primo vescovo e martire di quella città, vissuto intorno alla metà del secolo III. Una leggenda tardiva lo ha immaginato contemporaneo e discepolo di san Pietro e primo fondatore, insieme con il diacono Fortunato, di molte chiese di Ceneda, del Friuli, del Veneto e della Pannonia. L'antica chiesa di Ceneda riconosceva nella sede di Aquileia il proprio riferimento metropolitano e il primo annuncio della fede nel proprio territorio. La memoria liturgica di questi Santi ravviva il ricordo della Provincia ecclesiastica aquileiese a cui Ceneda appartenne fin dall'inizio, e raccomanda l'importanza di organismi interdiocesani per l'incremento di un'azione comune a intere regioni pastorali.

ANTIFONA D'INGRESSO

I giusti ed i fedeli, anche se muoiono, sono vivi presso Dio;
pur deceduti nel corpo, li chiamiamo viventi,
perché nella fede e nella rettitudine
saranno sempre con Dio.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che ci fai esultare per la gloria
dei tuoi santi martiri Ermagora e Fortunato,
donaci di essere rafforzati dalla loro protezione
e soccorsi dalle loro preghiere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ez 34, 11-16

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti di Israele, là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oràcolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male,
perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. **R/**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 10

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per amore della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli nella tua bontà, o Signore,
i semplici doni che ti presentiamo
nel ricordo glorioso dei tuoi santi martiri Ermagora e Fortunato:
per loro intercessione, concedi che queste offerte
siano efficaci per la salvezza del corpo e dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu doni alla tua chiesa la gioia
di celebrare la memoria dei santi Ermagora e Fortunato,
con i loro esempi la rafforzi,
con i loro insegnamenti l'ammaestri,
con la loro intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:

Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 12, 24

«Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto».

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Signore, i doni del mistero divino;
fa' che siamo sostenuti nella nostra vita
dai meriti dei santi Ermagora e Fortunato
dopo aver celebrato solennemente
la loro nascita al cielo.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*